

Preoccupazione nel mondo per il colera

UN APPELLO DELLA ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' — A pag. 3

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



PRIMA DELLA MARCHESA Un altro «focolo d'ambiente» per la strage del marchese. Massimo Minoretti, amante di Anna Fallarino, era stato già alla ribalta della cronaca ai tempi degli assalti fascisti all'Università di Roma, nel corso dei quali perse la vita lo studente Paolo Rossi. Come documentiamo in questa foto, Minoretti faceva parte delle squadre fasciste: è il primo a destra ed è ripreso mentre soccorre, nella città universitaria, il misino Raffaele Delfino, respinto con i suoi picchiatori dai giovani del movimento studentesco

IL SERVIZIO A PAGINA 5

Cronaca nera e scandalo quotidiano

SE SI TRATTASSE soltanto della liquidazione sanguinosa di un menage a tre non saremmo certo noi a sprecare una riga in più della inevitabile cronaca. Per una questione di gusto, e anche di anacronismo, posto che le malinconie e i drammi del triangolo coniugale sono un polveroso argomento piccolo borghese già dal secolo scorso.

Il fatto è che nella rumorosa vicenda del marchese Casati Stampa di Soncino — quantunque le cinque o sette fucilate siano state attinte da arazzi, tappeti e articoli melensi di tanti giornali — ci sono risvolti abbastanza esemplari. Tutto sta a districarli dal vortice di blasoni, gioielli, superlativi, palazzi, ville, castelli, Jaguar, scuderie, riserve di caccia, isole private, imprese di assicurazione.

Cresce nel Paese l'opposizione al «decretissimo» e si sviluppa l'azione unitaria per le riforme

Protesta nelle fabbriche contro gli aumenti di tasse e di prezzi

Nuovo ricatto scissionistico dei sindacalisti socialdemocratici — I metallurgici di 61 fabbriche milanesi propongono una giornata di protesta — Scioperi nel Piacentino — Dichiarazioni di Lama e critiche della UIL alle misure fiscali governative

Ritirata la serrata delle farmacie

Ripristinato il servizio farmaceutico in tutto il Paese (dopo «l'offerta del ministro della Sanità di ascoltare le rappresentanze professionali e sindacali dei titolari di farmacia — come dice un breve comunicato della Federfarma — in merito non solo ai problemi economici attuali ma anche alla loro collocazione nel futuro sistema sanitario»); nuovo ricatto scissionistico dei sindacalisti socialdemocratici; numerose altre vivaci reazioni nelle fabbriche e nel Paese

953 i morti sulle strade in agosto: aumentate le sciagure (12%)

In agosto — il mese di maggior traffico tra esodo e rientro dalle ferie — sono stati registrati 29.447 incidenti stradali che hanno provocato la morte di 953 persone. Il bilancio è grave: rispetto allo scorso anno, stesso periodo, le sciagure sono aumentate del 12% e le vittime del 6%. Nella sola settimana che va dal 24 al 31 agosto, il periodo del rientro, sono stati rilevati — secondo i dati forniti dal ministero dell'Interno su indicazione della polizia stradale e dei carabinieri — 7.121 incidenti in cui hanno trovato la morte 250 persone e si sono avuti 4.976 feriti. Il totale agosto si sono registrati 29.027 feriti.

Successo in Liguria del tesseramento PCI

3.950 reclutati — La FGCI a quota 2.000

GENOVA, 2. A Genova e in Liguria il partito comunista ha raggiunto i 70.000 iscritti, più dell'anno scorso, registrando 3 mila 950 reclutati. È un risultato brillante, che premia il lavoro svolto da migliaia di compagni, e testimonia nello stesso tempo del clima di consenso che circonda il nostro partito. A Genova gli iscritti sfiorano i 39 mila 400 su una popolazione di 800 mila abitanti. Particolarmente positivo il risultato di La Spezia che vede le adesioni al PCI passare dalle 14 mila 167 del 1969 alle attuali 14 mila 322; soltanto in provincia di Savona mancano ancora un centinaio di iscritti per raggiungere il 100 per cento.

Situazione tesa e grave nel Medio Oriente

Barricate dei palestinesi per le strade di Amman

Ambiguo comunicato del governo - Truppe irakene starebbero schierandosi coi «fedayin» — Golda Meir minaccia una rottura della tregua



AMMAN — Un'immagine del clima di tensione nella capitale giordana.

BEIRUT, 2. Situazione grave e tesa, anche oggi, nel Medio Oriente. Ad Amman, dopo un'intera notte di scontri, il governo giordano ha concluso una riunione straordinaria con un comunicato ambiguo, che non offre alcuna garanzia per la liquidazione dell'attacco iracheno contro la resistenza palestinese. A New York, i contatti dell'ambasciatore Jarring sono fermi, causa l'assenza del delegato israeliano A Tel Aviv. Il primo ministro Meir ha apertamente minacciato una ripresa delle ostilità.

Successo in Liguria del tesseramento PCI

3.950 reclutati — La FGCI a quota 2.000

GENOVA, 2. A Genova e in Liguria il partito comunista ha raggiunto i 70.000 iscritti, più dell'anno scorso, registrando 3 mila 950 reclutati. È un risultato brillante, che premia il lavoro svolto da migliaia di compagni, e testimonia nello stesso tempo del clima di consenso che circonda il nostro partito. A Genova gli iscritti sfiorano i 39 mila 400 su una popolazione di 800 mila abitanti. Particolarmente positivo il risultato di La Spezia che vede le adesioni al PCI passare dalle 14 mila 167 del 1969 alle attuali 14 mila 322; soltanto in provincia di Savona mancano ancora un centinaio di iscritti per raggiungere il 100 per cento.

Un altro grave episodio della crisi dell'assistenza sanitaria

CATANIA: L'OSPEDALE CACCIA I MALATI

Ricoverati dimessi e bisogni di cure «non accettati» — Il personale senza stipendio da due mesi

CATANIA, 2. Una situazione paradossale e drammatica si è venuta a creare in questi giorni all'ospedale «Vittorio Emanuele», il più importante nosocomio di tutta la Sicilia orientale, che da domani — per esplicita dichiarazione del suo presidente, che è il deputato regionale di Mario Zappalà — incomincerà a dimettere gli ammalati ricoverati, bloccando nel contempo l'accettazione di nuovi ricoveri.

Minatori in lotta a Oviedo

OVIEDO, 2. Circa 2.800 minatori sono scesi in sciopero nel distretto di Oviedo, il principale bacino carbonifero spagnolo. Il lavoro è stato interrotto questa mattina in segno di lutto per la morte di un minatore in un incidente.

In sciopero 3000 minatori nel Belgio

BRUXELLES, 2. Uno sciopero spontaneo e in corso da stamane nelle miniere di carbone di Zolder (Hasselt). L'agitazione che interessa oltre tremila minatori, è stata proclamata al fine di ottenere un aumento salariale di circa mille lire giornaliere.

Dal nostro corrispondente

La situazione paradossale e drammatica si è venuta a creare in questi giorni all'ospedale «Vittorio Emanuele», il più importante nosocomio di tutta la Sicilia orientale, che da domani — per esplicita dichiarazione del suo presidente, che è il deputato regionale di Mario Zappalà — incomincerà a dimettere gli ammalati ricoverati, bloccando nel contempo l'accettazione di nuovi ricoveri.

Minatori in lotta a Oviedo

OVIEDO, 2. Circa 2.800 minatori sono scesi in sciopero nel distretto di Oviedo, il principale bacino carbonifero spagnolo. Il lavoro è stato interrotto questa mattina in segno di lutto per la morte di un minatore in un incidente.

In sciopero 3000 minatori nel Belgio

BRUXELLES, 2. Uno sciopero spontaneo e in corso da stamane nelle miniere di carbone di Zolder (Hasselt). L'agitazione che interessa oltre tremila minatori, è stata proclamata al fine di ottenere un aumento salariale di circa mille lire giornaliere.

Dal nostro corrispondente

La situazione paradossale e drammatica si è venuta a creare in questi giorni all'ospedale «Vittorio Emanuele», il più importante nosocomio di tutta la Sicilia orientale, che da domani — per esplicita dichiarazione del suo presidente, che è il deputato regionale di Mario Zappalà — incomincerà a dimettere gli ammalati ricoverati, bloccando nel contempo l'accettazione di nuovi ricoveri.

Oggi il processo

COME ci è accaduto di notare alla volta, quando il 14 luglio 1789 il popolo di Parigi assalì e conquistò la Bastiglia, non sapete di avere compiuto «La presa della Bastiglia», quale la storia ha più tardi universalmente celebrato. Invece il democristiano on. Marcello Simonacci, quando un mese fa, si espresse alla Camera in termini critici nei confronti del governo Colombo e poi, al momento della rottura, rimase alla buvette a sorseggiare, in seguito al bombardamento dei campi profughi da parte delle artiglierie giordane. L'annuncio non ha ricevuto conferma attraverso dispetti da Amman.